



**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA PROMOZIONE DELLE POLITICHE FINALIZZATE AL CONTENIMENTO
E AL CONTROLLO DEL FENOMENO DEL RANDAGISMO -ADOZIONE ED APPLICAZIONE IN AMBITO
REGIONALE DEGLI ACCORDI NAZIONALI TRA LE ASSOCIAZIONI -**

le Associazioni

A.N.C.I. SARDEGNA (Associazione Nazionale Comuni Italiani – Sezione Sardegna)
E.N.P.A. (Ente Nazionale Protezione Animali) Coordinamento Regionale per la Sardegna

- L'A.N.C.I. Sardegna, C.F. 92016930924 , con sede legale in Cagliari, Viale Trieste n. 6, CAP 09123, nella persona del Direttore Generale, Umberto Oppus, domiciliata come sopra per la carica;
- L'E.N.P.A. Onlus, Coordinamento Regionale Sardegna, C.F. 80116050586, con sede in Monti (SS), Loc. Pedru Nieddu, 11 CAP 07020, nella persona del Coordinatore Regionale per la Sardegna, Giuseppe Fasci, domiciliata come sopra per la carica;
convengono e stipulano quanto segue:

Premessa

Il presente protocollo di intesa viene stipulato tra le sopra menzionate parti, per il recepimento, accettazione e divulgazione dei protocolli di intesa sottoscritti a livello nazionale dalle Associazioni sopra indicate sulle seguenti tematiche:

- ❖ tutela dei diritti degli animali;
- ❖ tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
- ❖ miglioramento della convivenza tra uomo e animale;
- ❖ miglioramento qualitativo, gestionale ed economico dei servizi comunali connessi all'accalappiamento dei cani vaganti, alla loro identificazione, custodia ed adozione;
- ❖ regolamento comunale per la tutela del benessere degli animali e la loro convivenza con i cittadini.

I suddetti accordi nazionali hanno trovato ispirazione nei principi generali contenuti in:

- Dichiarazione dei Diritti dell'animale proclamata il 15 ottobre 1978 nella sede dell'Unesco a Parigi.
- D.P.R. 31 marzo 1979 che attribuisce ai Comuni la funzione di vigilanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali.
- Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, firmata a Strasburgo il 13 novembre 1987 ed entrata in vigore nel 1992.
- Decreto del Presidente della repubblica 8 febbraio 1954 n. 320 "Regolamento di Polizia Veterinaria.
- Legge n. 281/1991 – Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo.
- Accordo 6 febbraio 2003 tra Ministero della salute, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano " in materia di benessere degli animali di compagnia e pet-terapy.
- Legge 189/2004 – "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate".
- Regolamento (CE) n. 1523/2007 che vieta la commercializzazione, l'importazione nella Comunità e l'esportazione fuori dalla comunità di pellicce di cane e di gatto e di prodotti che le contengono.
- Accordo 24 gennaio 2013 (Conferenza Unificata) tra il governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le comunità montane in materia di identificazione e registrazione degli animali da affezione.
- Altre normative a livello Comunitario, accordi Stato-Regioni ecc.

Visto che, a livello Regionale, molti di questi principi, direttive, D.P.R., Leggi, Accordi Stato/Regioni, ecc. trovano accoglimento nella L.R. 18 maggio 1994, n.21 " Norme per la protezione degli animali e istituzione dell'anagrafe canina" e successive modifiche, nonché nella Delibera G.R. n. 17/39 del 27.04.2010 - Allegato -"DIRETTIVE IN MATERIA DI LOTTA AL RANDAGISMO E PROTEZIONE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE L.R. n. 21 del 18.5.1994 e s.m.i".

Le parti, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1

Il presente protocollo di intesa viene stipulato tra le sopra menzionate parti, per il recepimento, accettazione e divulgazione dei protocolli di intesa sottoscritti a livello nazionale dalle Associazioni A.N.C.I. ed E.N.P.A. Onlus al fine di raggiungere i seguenti obiettivi nell'ambito della Regione Sardegna:

- ❖ tutela degli animali al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale, tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
- ❖ adozione o integrazione da parte dei Comuni del "Regolamento Comunale per la tutela del benessere animale e la loro convivenza con i cittadini";
- ❖ prevenzione e riduzione del randagismo;

- ❖ promozione ed incentivazione dell'anagrafe canina;
- ❖ promozione ed incentivazione degli affidi certificati e consapevoli;
- ❖ coordinamento tra le Istituzioni, le realtà animaliste ed i cittadini;
- ❖ realizzazione di campagne di promozione come da successivo art. 3.

Art. 2

Le finalità di cui all'art.1 saranno perseguite attraverso l'adozione coordinata di A.N.C.I. Sardegna e E.N.P.A. Onlus - Coordinamento Regionale per la Sardegna, in collaborazione con ogni altra istituzione e/o Associazione di volontariato animalista del territorio che aderisca ai principi e alle finalità di cui all'art.1.

Art. 3

Il raggiungimento delle finalità di cui all'art.1 sarà concretizzato attraverso l'attuazione di specifici progetti di divulgazione che dovranno prevedere:

- obiettivi;
- azioni e soggetti attuatori;
- tempi;
- riscontri sulle attività poste in essere;
- eventuali risorse finanziarie.

Art.4

Fermo restando la possibilità di ciascuna delle parti sottoscrittenti di proporre nuovi progetti, nel rispetto degli obiettivi su menzionati, al fine di rendere operativo il presente protocollo di intesa si approvano sin d'ora i seguenti progetti:

- I. Informativa sul randagismo dedicata ai Comuni della Regione Sardegna e delle informazioni di riferimento generale ed, in particolare, delle leggi vigenti a livello nazionale e regionale sul tema del randagismo, messi a disposizione dei Comuni dal portale A.N.C.I. Sardegna;
- II. Invitare i Comuni della Regione Sardegna ad adottare il "Regolamento comunale per la tutela del benessere degli animali e la loro convivenza con i cittadini";
- III. Promuovere presso i Comuni della Regione Sardegna la creazione, sulle loro pagine WEB, di uno spazio riservato alle adozioni dei cani che attualmente hanno in stallo presso i canili convenzionati o strutture similari;

- IV. Rete di micro-canili certificati. (Prevenzione e repressione del fenomeno del randagismo attraverso la realizzazione di micro-canili certificati comunali).
- V. ANCI ed EMPA si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, eventualmente anche in collaborazione con l'azienda sanitaria unica regionale, a promuovere attività di sensibilizzazione al fenomeno del randagismo presso i Comuni, le associazioni di volontariato e presso tutti i soggetti interessati.

Art.5

Il presente protocollo di intesa ha la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato con atti deliberativi degli Enti sottoscrittori qualora ne ricorrano le circostanze.

Cagliari, addì 11.10.2016

Per A.N.C.I. Sardegna.
(Timbro e firma)



Per E.N.P.A. Sardegna
(Timbro e firma)

